



# UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

## Decreto Rettore

Regolamento di funzionamento della Scuola Superiore di Management

### Il Rettore

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** lo Statuto di Ateneo;

**RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo;

**RICHIAMATO** il Regolamento Didattico di Ateneo;

**RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;

**RICHIAMATO** il Regolamento del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche;

**RICHIAMATO** il D.R. n. 609 dell'8 maggio 2019, con il quale è stata istituita la Scuola Superiore di Management;

**RICHIAMATO** il D.R. n. 1969 dell'11 dicembre 2020, con il quale è stata approvato il regolamento di funzionamento della Scuola Superiore di Management;

**PRESO ATTO** che con delibera n. 2 del 18 febbraio 2026 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche approva la proposta di modifica dell'art. 7 del Regolamento della UBS/SSM relativamente all'elettorato passivo, includendo tra questo oltre ai professori di prima fascia anche quelli di seconda fascia.

**PRESO ATTO** che con delibera del 26 marzo 2026 il Senato Accademico ha approvato la proposta di modifica dell'art. 7 del Regolamento della UBS/SSM relativamente all'elettorato passivo, includendo tra questo oltre ai professori di prima fascia anche quelli di seconda fascia.

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 2 aprile 2026 ha espresso parere favorevole

**CONSIDERATO** infine che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Dott. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

## DECRETA

**Art. 1** L'art. 7 del Regolamento di funzionamento della UBS/SSM è così modificato:

Art. 7

(Elezione del Direttore)

Il Direttore è nominato dal Rettore a seguito di regolari elezioni.

La durata del mandato è di tre anni; la designazione non può essere assunta per più di due mandati consecutivi; L'elezione del Direttore avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni; in caso di mancata elezione si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi nella seconda votazione e, in caso di parità, prevale il più anziano in ruolo. L'elettorato attivo è costituito da tutti i docenti di prima e seconda fascia e ricercatori appartenenti al Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche. L'elettorato passivo è costituito da tutti i docenti di prima e seconda fascia del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

In caso di decadenza, rinuncia, dimissioni e ogni altra ipotesi di perdita della carica, si provvede alla sostituzione mediante surroga, seguendo l'ordine delle preferenze; in ogni caso entro trenta giorni dal verificarsi della vacanza, sono indette elezioni suppletive;

**Art. 2** Le modifiche al Regolamento di funzionamento della UBS/SSM, riscritto nel testo allegato al presente decreto, entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione dello stesso nell'Albo ufficiale di Ateneo.

**Il Rettore  
Gianluigi Greco**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

**Allegato**

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO  
DELLA SCUOLA SUPERIORE DI MANAGEMENT**

## SOMMARIO

<b>TITOLO I Principi generali .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 1 Oggetto .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 2 Carattere della Scuola Superiore di Management .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 3 Finalità .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 4 Attività formative, titoli, ricerca .....</b>	<b>6</b>
<b>TITOLO II Organi della Scuola .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 5 Organi .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 Il Direttore.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7 Elezione del Direttore .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 8 Composizione del Consiglio.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 9 Modalità di funzionamento del Consiglio.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 10 Attività del Consiglio .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 11 Modifiche del Regolamento .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 12 Disposizioni finali.....</b>	<b>8</b>

# REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DI MANAGEMENT

## TITOLO I PRINCIPI GENERALI

### ART. 1 OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Scuola Superiore di Management (SSM) dell'Università della Calabria o Unical Business School (UBS), di seguito denominata Scuola.

La Scuola è incardinata nel Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche a cui è attribuita la gestione delle attività di natura amministrativa-contabile di competenza della Scuola medesima.

### ART. 2 CARATTERE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI MANAGEMENT

La Scuola Superiore di Management (S.S.M.) è Scuola di istruzione post-universitaria di Alta Formazione secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo. A essa si applicano le norme contenute nel Regolamento di Ateneo, nel Regolamento Didattico di Ateneo, nel Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, nonché in ogni altro Regolamento dell'Università nel quale la Scuola sia annoverata tra le Strutture destinatarie.

Le relative deliberazioni sono assunte dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, di seguito Consiglio di Dipartimento.

La Scuola si avvale del supporto scientifico e didattico dei Dipartimenti dell'Università della Calabria che intendono concorrere ai fini istituzionali della stessa.

L'adesione dei Dipartimenti alla Scuola è deliberata dai rispettivi Consigli di Dipartimento.

La Scuola è dotata di autonomia scientifica e organizzativa presso l'Università della Calabria.

Nell'ambito dei propri fini istituzionali, la Scuola può svolgere la sua attività anche presso strutture esterne all'Unical, purché con l'Unical convenzionate, anche per lo sviluppo di specifici progetti, siano essi di alta formazione o di ricerca.

### ART. 3 FINALITÀ

La finalità della Scuola è concorrere a sostenere, attraverso un'ampia varietà di iniziative, programmi, corsi e altre attività di alta formazione e ricerca, lo sviluppo delle competenze aziendali con riferimento agli scenari, ai temi e ai processi di Management. La Scuola si propone, altresì, di promuovere il dialogo sui temi di natura economico-aziendale tra soggetti pubblici e privati, al fine di valorizzare le aree di potenziale collaborazione e confronto tra tali soggetti. A tal fine, la Scuola si prefigge, inoltre, di organizzare periodicamente seminari, workshop, giornate di approfondimento e altre attività similari, rivolte a interlocutori (regionali ed extra-regionali) con l'obiettivo di sviluppare una rete di virtuosa cooperazione attraverso cui contribuire allo sviluppo della Regione.

Nell'attuazione dei propri obiettivi, la Scuola può proporre rapporti di collaborazione con altri Atenei italiani e non, con il sistema delle imprese private, con le amministrazioni pubbliche e con imprese di gestione di servizi pubblici.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi la Scuola svilupperà iniziative di formazione, ricerca e divulgazione rivolte a tutte quelle organizzazioni e istituzioni che evidenzieranno l'esigenza di potenziare il capitale umano dei propri dirigenti, dipendenti e collaboratori su aree tematiche ricomprese nell'ambito economico-aziendale, gestionale e manageriale, attraverso l'erogazione di interventi formativi e divulgativi quali:

- Master e Corsi di alta formazione executive di lunga durata (superiore ai tre mesi) per dirigenti e manager;
- Corsi di alta formazione executive di breve durata (inferiore ai tre mesi) per dirigenti e manager;
- Master e Corsi di alta formazione di lunga durata (superiore ai tre mesi) per laureati con esperienza, neolaureati e altri collaboratori;
- Corsi di alta formazione di breve durata (inferiore ai tre mesi) per laureati con esperienza, neolaureati e altri collaboratori;
- Seminari;
- Workshop;
- Produzione di rapporti, documenti e contenuti.

La Scuola ha, inoltre, quale obiettivo la produzione di ricerche, documenti e contenuti di ricerca applicata, finalizzati ad approfondire, tra gli altri:

- l'andamento degli scenari competitivi;
- i cambiamenti nei settori economici;
- le aree di potenziamento delle aziende;
- le tendenze e i cambiamenti nei consumi;
- gli scenari tecnologici e dell'innovazione;
- l'evoluzione delle dinamiche finanziarie e gestionali delle imprese e delle istituzioni;
- gli aspetti connessi alle operations e alla supply chain per le imprese e le istituzioni;
- l'evoluzione degli scenari finanziari a livello di enti, imprese e mercati;
- le possibili applicazioni di forme innovative di collaborazione tra attori pubblici e privati per la progettazione, la valutazione e l'attuazione di interventi in partenariato finalizzati allo sviluppo del territorio.

La Scuola, infine, si attiene alle seguenti disposizioni: favorisce la mobilità di studenti, professori e ricercatori con particolare riguardo agli Stati Membri dell'Unione Europea; sottopone le proprie attività a processi di valutazione; promuove la cultura dell'efficienza e dell'efficacia presso il sistema delle Imprese, degli Enti e delle Istituzioni.

#### **ART. 4 ATTIVITÀ FORMATIVE, TITOLI, RICERCA**

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Capo II, Art. 6 e 8, la Scuola programma, organizza e gestisce, autonomamente, ovvero con il concorso finanziario e organizzativo di altre Università, di pubbliche amministrazioni e di soggetti e imprese private, corsi di specializzazione, master di I e di II livello, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente.

L'attività di organizzazione e gestione di corsi on demand provenienti da soggetti privati, di norma è svolta previa stipula di appositi contratti/convenzioni a titolo oneroso.

È parte integrante della attività della Scuola la ricerca, che costituisce dovere specifico per i docenti e per gli allievi.

Qualora negli ambiti delle attività di cui al comma precedente la Scuola organizzi lo svolgimento di corsi che prevedano materie già previste nel programma triennale delle attività formative da dedicare al personale tecnico amministrativo dell'Università della Calabria, i relativi bandi dovranno prevedere una riserva di posti a favore di tale personale. L'Università della Calabria, in tal caso, riconoscerà alla Scuola un contributo finanziario, da stabilire in ragione del numero dei partecipanti.

I risultati della ricerca sono pubblici, salvi i diritti di proprietà intellettuale e ne viene assicurata la diffusione.

### **TITOLO II ORGANI DELLA SCUOLA**

#### **ART. 5 ORGANI**

Sono Organi di governo della Scuola:

- Il Direttore;
- Il Consiglio.

#### **ART. 6 IL DIRETTORE**

Il Direttore:

- rappresenta la Scuola;
- convoca e presiede il Consiglio;
- propone la stipula di convenzioni e di contratti che rientrano nelle competenze proprie della Scuola;
- vigila sul corretto funzionamento della Scuola, assicurando l'adozione di criteri che garantiscano l'efficienza dei servizi e l'individuazione delle responsabilità;
- tiene i rapporti con gli altri Organi dell'Università;

- può delegare proprie funzioni a uno o più professori e ricercatori scelti tra i professori e i ricercatori che erogano attività didattica nell'ambito delle iniziative promosse dalla Scuola;
- predisporre, entro la fine di ogni anno, un rapporto sulle attività svolte dalla Scuola; di tale rapporto viene inviata copia al Rettore e ai Direttori dei Dipartimenti che partecipano alle attività della Scuola;
- assicura l'informazione, interna ed esterna, sulle attività della Scuola, attraverso gli strumenti più idonei;
- cura le relazioni con Istituzioni accademiche, culturali e di ricerca nazionali o estere, nonché con enti, pubblici o privati, che possano sostenere le attività della Scuola e la relativa offerta formativa;
- si avvale della collaborazione del personale tecnico-amministrativo destinato allo scopo dai Dipartimenti partecipanti e/o dall'Amministrazione dell'Ateneo;
- designa tra i professori e ricercatori afferenti ai Dipartimenti che partecipano alla Scuola un Vice Direttore che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il Vice Direttore è nominato dal Rettore con apposito decreto.

#### **ART. 7 ELEZIONE DEL DIRETTORE**

Il Direttore è nominato dal Rettore a seguito di regolari elezioni.

La durata del mandato è di tre anni; la designazione non può essere assunta per più di due mandati consecutivi; L'elezione del Direttore avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni; in caso di mancata elezione si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi nella seconda votazione e, in caso di parità, prevale il più anziano in ruolo. L'elettorato attivo è costituito da tutti i docenti di prima e seconda fascia e ricercatori appartenenti al Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche. L'elettorato passivo è costituito da tutti i docenti di prima e seconda fascia del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

In caso di decadenza, rinuncia, dimissioni e ogni altra ipotesi di perdita della carica, si provvede alla sostituzione mediante surroga, seguendo l'ordine delle preferenze; in ogni caso entro trenta giorni dal verificarsi della vacanza, sono indette elezioni suppletive.

#### **ART. 8 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio è composto da:

- il Rettore dell'Università della Calabria o suo delegato;
- il Direttore Generale dell'Università della Calabria o suo delegato;
- il Direttore della Scuola;
- il Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche;
- i Direttori dei Dipartimenti che partecipano alla missione della Scuola;
- un rappresentante per ciascuna Università partecipante alla missione della Scuola.

A far parte del Consiglio possono essere chiamati fino a un massimo di tre soggetti esterni, rappresentanti di Enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni che si siano impegnati a versare, per le attività della Scuola, un contributo la cui misura sia ritenuta congrua dal Consiglio stesso.

Altri soggetti possono, su formale invito del Direttore della Scuola, partecipare alle adunanze del Consiglio senza diritto di voto

Il Consiglio è costituito con Decreto Rettorale e viene ricostituito sulla base degli status dei relativi componenti.

#### **ART. 9 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio è presieduto dal Direttore della Scuola, che lo convoca almeno una volta all'anno e comunque di propria iniziativa o su richiesta di un terzo degli aventi diritto.

Il Consiglio è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei componenti e delibera, salvo che sia diversamente disposto, a maggioranza assoluta dei presenti.

Alle riunioni del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, il Segretario del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche con funzioni di segretario verbalizzante.

#### **ART. 10 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio:

- sovrintende all'organizzazione didattica e scientifica della Scuola;

- delibera sui Programmi Annuali e Pluriennali della Scuola da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- definisce, periodicamente, gli obiettivi e i programmi da attuare;
- indica le priorità ed emana le conseguenti direttive generali;
- verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- propone al Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta dei componenti, le modifiche del Regolamento della Scuola;
- propone al Consiglio di Dipartimento le proposte di master di I e II livello, di corsi di alta formazione e perfezionamento;
- delibera sui contratti di propria competenza.

#### **ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Eventuali proposte di modifica del presente Regolamento formulate dal Consiglio della Scuola e approvate dal Consiglio di Dipartimento sono deliberate dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione

#### **ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme che disciplinano le attività, il funzionamento e l'organizzazione delle strutture dell'Università della Calabria e relativi regolamenti attuativi.